



## **Banca Popolare di Novara S.P.A.**

Oggi la Banca ha presentato alle OO.SS. un'informativa, ai sensi delle norme vigenti, sulla trasformazione di 47 Filiali in Filiali "leggere". Queste ultime si aggiungono alle altre 16 già presenti in BPN, per un totale di 63 filiali complessivamente.

La Banca ha giustificato questa decisione con l'obiettivo di migliorare la capacità complessiva di "fare credito" e di snellire le attività delle filiali con un numero di addetti minimo (tutte le filiali interessate hanno un organico di 2 addetti al 30 settembre 2009).

Le attività di erogazione del credito, di affidamento, di mutui, delle condizioni, ecc. vengono rimesse alla filiale "madre" che dovrà occuparsi quindi anche delle incombenze delle filiali leggere. Le Filiali "madre" sono 31.

E' stato anche deciso di trasformare le filiali con un unico addetto in sportelli "distaccati", privi quindi di qualunque autonomia operativa, diventando esclusivamente sportelli di vendita.

Con l'avvio di questa procedura, si apre un confronto sulle ricadute che, a nostro avviso, riguardano molti aspetti.

Innanzitutto i carichi di lavoro che ricadranno sulle filiali "madre", l'adeguatezza numerica e professionale del personale delle stesse, la definizione precisa delle attività che rimangono in essere nelle filiali leggere. Si pone poi un problema di struttura degli inquadramenti e delle indennità di reggenza per i preposti degli sportelli distaccati.

Di tutti questi aspetti sono state richieste alla Banca informazioni dettagliate per permettere un'analisi puntuale delle ricadute e la ricerca delle soluzioni adatte.

La Banca ha informato le OO.SS. che non esiste alcun progetto di "smantellamento" dei P.M.I. itineranti, ma che la loro attività potrebbe essere implementata con l'attribuzione della revisione delle pratiche di fido.

La trattativa riprende la prossima settimana. Vi terremo informati con tempestività.

Il Dott. Minoretti ha voluto poi precisare che sulla "questione ferie", le disposizioni circa lo smaltimento delle ferie arretrate, sono state date per gli arretrati 2006/07/08 (circa 30.000 giornate di ferie in BPN), che provocano accantonamenti in bilancio di € 5.500.000.

Rispetto al problema abbiamo dato disponibilità, così come già in passato, a trovare soluzioni concordate. Abbiamo altresì ribadito che vanno però colpite e censurate tutte le iniziative anomale, praticate in periferia con forzature e violazione delle norme di contratto e di legge.

Novara, 17 novembre 2009

FIBA/CISL – FISAC/CGIL

Banca Popolare di Novara S.p.A.